

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 7704 - Ordine del giorno n. 12 collegato all'oggetto 7567 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021". A firma dei Consiglieri: Fabbri, Pettazoni, Calvano, Zappaterra, Caliandro, Bessi (DOC/2018/693 del 20 dicembre 2018)

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il Ministero della Salute ha accolto, lo scorso autunno, la richiesta di deroga - avanzata dalla Regione Emilia-Romagna - rispetto alla chiusura del punto nascite di Cento (FE), prendendo atto che l'ospedale SS. Annunziata rappresenta un polo di riferimento per un bacino di oltre 77.000 abitanti e che quindi, potenzialmente, potrebbe raggiungere e superare lo standard minimo di 500 parti l'anno;

L'Amministrazione comunale di Cento, di concerto con l'Ausl ferrarese, si è sempre impegnata per garantire ai propri cittadini il mantenimento e la piena operatività del Punto Nascite del Santissima Annunziata attivandosi con strategie comunicative per diffondere e valorizzare le potenzialità del reparto, dei professionisti che vi lavorano e del suo bacino.

Posto che

emerge a questo punto l'urgenza, da parte di questa Giunta, di integrare la richiesta di deroga con un piano operativo di iniziative concrete che permettano la sopravvivenza effettiva del punto nascite di Cento;

è compito della Regione Emilia-Romagna porsi al fianco dell'Amministrazione comunale nella difesa dei suoi servizi e nel mantenimento della struttura ospedaliera SS. Annunziata anche attraverso forme di incentivazione al parto per fare in modo che le donne residenti nel distretto scelgano di partorire non lontano da casa ma presso il punto nascite di Cento.

Impegna il Presidente e la Giunta

a mettere in campo tutte le azioni necessarie per confermare la deroga rispetto alla chiusura del punto nascite di Cento (FE), tenendo anche conto che si tratta di un Comune colpito dal sisma del 2012.

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 19 dicembre 2018